

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

29 dicembre 2020

Convocata la Giunta, presieduta dalla Sindaca Chiara APPENDINO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Sonia SCHELLINO, gli Assessori:

Antonietta DI MARTINO
Roberto FINARDI
Marco GIUSTA
Antonino IARIA
Maria LAPIETRA

Francesca Paola LEON
Marco PIRONTI
Sergio ROLANDO
Alberto SACCO
Alberto UNIA

Con l'assistenza del Segretario Generale Mario SPOTO.

OGGETTO: PROGETTO EUROPEO TO-NITE - UIA (URBAN INNOVATIVE ACTIONS).
APPROVAZIONE SCHEMA PROTOCOLLO D'INTESA CON UNIVERSITA' DEGLI
STUDI DI TORINO E SCHEMA DI PROGETTO DELLA RIQUALIFICAZIONE SPAZIO
PUBBLICO VIALE OTTAVIO MARIO MAI.

Proposta degli Assessori Giusta, Unia, Pironti e Iaria.

Con deliberazione della Giunta Comunale del 10 dicembre 2019 (mecc. 2019 05747/068), esecutiva dal 26 dicembre 2019, è stata approvata la partecipazione della Città di Torino in qualità di capofila al progetto ToNite, selezionato e finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito della quarta call del programma europeo UIA Urban Innovative Actions.

L'approvazione del progetto ToNite e del finanziamento ad esso relativo, che ammonta ad Euro 4.643.903,28 pari all'80% del budget totale del progetto (Euro 5.804.879,10) è stata comunicata alla Città con lettera del 1 settembre 2019 della Région Hauts-de-France in qualità di Segretariato Permanente incaricato della gestione dell'iniziativa UIA. Il Progetto ha una durata di 36 mesi, e la sua conclusione è prevista il 31 agosto 2022. In data 23 dicembre 2019 il Partnership Agreement è stato firmato da tutti i partner coinvolti, qui di seguito elencati: Fondazione Torino Wireless, Engineering Ingegneria Informatica, Experientia, SociaFare, EFUS – European Forum For Urban Security, Espereal Technologies e ANCI, e trasmesso all'Autorità di Gestione. Successivamente l'Autorità di Gestione e la Città hanno siglato il "Subsidy Contract", contratto di sovvenzione che approva il progetto revisionato nell'Application Form e il trasferimento del finanziamento nelle varie tranche previste.

Il progetto ToNite nasce dalla volontà di analizzare i fenomeni sociali urbani derivanti da una percezione di insicurezza e affrontarli attraverso soluzioni multidisciplinari volte a migliorare la vivibilità degli spazi pubblici. L'approccio inclusivo che caratterizza il progetto pone al centro le comunità locali e le potenzialità del territorio, in un'ottica d'innovazione sociale e riqualificazione urbana per affrontare il tema della sicurezza. In particolare, il progetto prevede le seguenti azioni principali:

- attività di ricerca etnografica e sociale nei quartieri interessati, col coinvolgimento degli stakeholder del territorio, per analizzare la percezione di sicurezza degli abitanti;
- attivazione ed empowerment degli attori territoriali e delle comunità locali;
- interventi di riqualificazione dello spazio pubblico, nelle aree di progetto;
- attivazione di nuovi servizi di prossimità in grado di generare un impatto sociale specialmente nelle ore serali, attraverso un percorso di accompagnamento e un sostegno finanziario;
- valutazione di impatto delle azioni del progetto nei quartieri interessati da ToNite.

Nello specifico, nell'ambito del progetto ToNite, la Città di Torino, attraverso l'Area Trasformazioni Periferie, Beni Comuni, Periferie e Arredo intende riqualificare porzioni di Spazio Pubblico intorno al corso della Dora in modo da migliorare la qualità del paesaggio urbano anche durante le ore serali e notturne affinché migliorino i livelli di sicurezza percepita. Dalla ricerca etnografica e sociale svolta durante la prima fase del progetto, nonché dalle valutazioni tecniche e relativamente alle risorse disponibili sono emersi alcuni nodi strategici su cui intervenire. In particolare i due ambiti di viale Ottavio Mario Mai e della sede dei binari

della Torino Ceres dalla Dora al corso Emilia sono gli ambiti che presentano, per ragioni diverse, una situazione di “non progetto” che determina un elevato livello di percezione di insicurezza. Entrambi attualmente sono sottoutilizzati e presentano enormi potenzialità.

Durante la prima fase del progetto si è intervenuti nell'ambito di viale Ottavio Mario Mai, sedime di circa 4500 mq intercluso tra il Campus Luigi Einaudi e la Residenza Universitaria Olimpia, classificato nel P.R.G.C. come asse di viabilità, ma sul quale non è stato previsto alcun intervento di sistemazione a seguito della realizzazione dei due edifici limitrofi.

A seguito delle diverse interlocuzioni con la cittadinanza, con l'Università degli Studi di Torino e con l'Edisu, si è definito di prevedere uno spazio aperto di viabilità pedonale e ciclabile, che possa essere utilizzato per lo studio all'aperto, ma anche per il loisir anche nelle ore notturne.

Il progetto di sistemazione di viale O. M. Mai prevede, quindi, la realizzazione di un viale alberato pedonale attrezzato. Il progetto intende sottolineare la funzione di viabilità urbana del viale che viene attraversato a piedi o in bicicletta e favorire la possibilità di fermarsi a studiare, leggere o riposare, grazie ai nuovi arredi a vantaggio degli studenti del Campus e di tutti gli abitanti e fruitori del quartiere. Intende, inoltre, migliorare la qualità dell'aria e creare un luogo più vivibile e respirabile grazie ai nuovi alberi e alla creazione di un sistema di raccolta delle acque attraverso la vegetazione. Saranno posizionati nuovi elementi di arredo urbano, previa sistemazione superficiale del terreno e realizzazione di un sistema di raccolta acque (rain garden).

Nel complesso, l'intervento si può così riassumere:

- rifacimento di nuove superfici di pavimentazione in differenti tipologie e materiali con preparazione dei relativi sedimi e delimitate da filetti in acciaio (lamelle) a raso;
- creazione di sistema di raccolta delle acque lineare provvisto di vegetazione (Rain Garden);
- piantumazione di n. 4 nuovi alberi;
- installazione di elementi di arredo quali: portabici, tavoli, sedute, tavoli ping-pong, strutture ombreggianti, etc.;
- realizzazione impianto illuminazione pubblica.

Nello specifico, il filare degli alberi esistente su viale Mario Ottavio Mai sarà raddoppiato con un nuovo filare (a proseguimento di quello su corso Farini) e su quella linea saranno piantumati 4 nuovi platani. La pavimentazione principale dell'area sarà quella esistente (terra stabilizzata e ghiaia) che sarà opportunamente rullata e frantumata in modo da ottenere una pavimentazione naturale in ghiaia, ghiaietto e sabbia, ad alta capacità permeabile. Nel progetto viene mantenuta la corsia per i mezzi di soccorso adiacente al Campus Luigi Einaudi, in asfalto, che viene prolungata e raccordata con l'innesto con corso Farini. Il percorso ciclabile esistente su corso Farini si raccorda con quello su viale Mario Ottavio Mai adiacente agli edifici di Edisu attualmente in asfalto, sarà invece realizzato in calcestruzzo (pavimentazione ecologica in terra stabilizzata realizzata mediante una miscela di terra, cemento e agente catalizzatore). Lungo il percorso ciclabile sarà realizzato un “rain garden” ovvero uno scavo di circa 80 cm di

profondità, lineare, corredato da cordolatura a raso, che funge da raccolta delle acque e sarà piantumato con diverse tipologie di essenze adatte. I nuovi arredi per il corso prevedono l'inserimento di un lungo tavolo, comprensivo di sedute, tavolini a due posti, tavoli da ping pong e nuove sedute lineari. Sotto i tavoli sarà posizionata una pavimentazione in autobloccanti. Lungo i percorsi saranno posizionate a raso delle lamelle in acciaio a creare un disegno a pavimento, a dividere le diverse tipologie di pavimentazione e a collegamento dei tombini esistenti. Nell'attacco del viale con corso Farini saranno posizionati dei portabici, così come nella parte a Nord, nell'attacco con il Lungo Dora Siena. Qui sarà posizionata una struttura ombreggiante, davanti alla mensa di Edisu, circondata da siepi di aromatiche. Il progetto prevede un nuovo impianto di illuminazione pubblica, progettato in collaborazione con Iren, che prevede l'inserimento di n. 13 nuovi pali.

In particolare nella fase esecutiva, in collaborazione con la cittadinanza attiva, alcuni elementi di arredo potranno essere caratterizzati da personalizzazioni legate al ricordo di Mario Ottavio Mai e delle donne scienziate e letterate. Inoltre, anche in relazione della possibilità di utilizzare i ribassi, potranno essere pensati ulteriori arredi per la sosta, legati anche al bando sulla realizzazione di servizi promosso dalla Città.

Il progetto è rappresentato nello schema allegato (**all.1**).

L'importo previsto per l'intervento complessivo è di Euro 495.000,00 (I.V.A. compresa), desumibile dal quadro economico allegato allo schema di progetto ed è finanziato da contributo dell'Unione Europea nell'ambito del progetto ToNite, il cui accertamento è stato approvato con determinazione (mecc. 2020 37061/068). La spesa è finanziata, pertanto, per Euro 470.000,00 tramite FPV, accertamento n. 1153/2020, e per il restante importo sul Bilancio 2021 dall'accertamento n. 212/2021.

Considerato che il progetto insiste su un'area che è attualmente di proprietà dell'Ateneo, al fine di perseguire la riqualificazione, si rende necessario procedere alla sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa (**all. 2**) che consenta la realizzazione del progetto attraverso la messa a disposizione dell'area con apposito comodato d'uso per la durata di anni 5. Oltre alle attività inerenti l'esecuzione dei lavori e la manutenzione dell'area, le parti si impegnano a favorire l'attivazione di politiche territoriali mirate al perseguimento dei risultati attesi dal Protocollo d'Intesa stesso. In particolare, l'Università si impegna a estendere alcuni suoi servizi agli studenti anche nelle ore serali. La Città si impegna a gestire l'Area e assumersi ogni onere di ogni spesa gravante sull'immobile per tutta la durata del comodato, compresa la manutenzione ordinaria e straordinaria e la manutenzione del verde. Per raggiungere gli scopi della riqualificazione, attuando quanto previsto dal Protocollo, verrà organizzato un gruppo di lavoro interistituzionale.

Il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, come risulta dal documento allegato (**all. 3**).

Lo schema di progetto e lo schema di Protocollo di Intesa, che con il presente provvedimento si approvano, sono stati sottoposti a richiesta di parere dell'Area Patrimonio,

Servizio Suolo e Parcheggi, Area Urbanistica e Qualità del costruito, Area Verde, Area Qualità del Territorio il cui riscontro positivo è stato acquisito agli atti presso gli Uffici dell'Area Trasformazioni Periferie, Beni Comuni, Periferie e Arredo.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;
favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

D E L I B E R A

- 1) di approvare lo schema di progetto di riqualificazione dello spazio pubblico che è allegato al presente provvedimento deliberativo per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa tra Città di Torino e Università degli Studi di Torino, allegato al presente provvedimento deliberativo, per farne parte integrante e sostanziale;
- 3) di demandare a successivi provvedimenti l'approvazione del comodato d'uso gratuito alla Città da parte dell'Università, nonché l'approvazione e la sottoscrizione del Protocollo, compresa l'apposizione di ogni necessaria modifica non sostanziale allo schema di protocollo;
- 4) di demandare a successivi provvedimenti dirigenziali l'approvazione degli atti necessari all'espletamento delle procedure di affidamento per la realizzazione dell'intervento;
- 5) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'Assessore
Decentramento e Periferie
Marco Giusta
(FIRMATO IN MODALITA' DIGITALE)

L'Assessore
Progetti di Rigenerazione Urbana,
Arredo Urbano,
Politiche per l'Ambiente
Alberto Unia
(FIRMATO IN MODALITA' DIGITALE)

L'Assessore
Innovazione, Smart City,
Sistemi Informativi e Fondi Europei
Marco Pironti
(FIRMATO IN MODALITA' DIGITALE)

L'Assessore
Edifici Municipali,
Attività Amministrativa Relativa al
Patrimonio Immobiliare
Antonino Iaria
(FIRMATO IN MODALITA' DIGITALE)

Il Direttore
Divisione Ambiente,
Verde e Protezione Civile
Giuseppe Ferrari
(FIRMATO IN MODALITA' DIGITALE)

Il Direttore
Divisione Decentramento,
Servizi Culturali e Amministrativi,
Giovani e Pari Opportunità
Emilio Agagliati

(FIRMATO IN MODALITA' DIGITALE)

Il Direttore
Divisione Patrimonio,
Partecipate, Facility e Sport
Antonino Calvano
(FIRMATO IN MODALITA' DIGITALE)

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Dirigente dell'Area
Valter Cavallaro
(FIRMATO IN MODALITA' DIGITALE)

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. Il Direttore Finanziario
La Dirigente Delegata
Alessandra Gaidano

Verbale n. 79 firmato in originale:

LA SINDACA
Chiara Appendino

IL SEGRETARIO GENERALE
Mario Spoto

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 5 gennaio 2021 al 19 gennaio 2021;

2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 15 gennaio 2021.